

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXVIII-bis
n. 3

RAPPORTO ANNUALE SUL FENOMENO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ANNO 2002)

*(Articolo 5 del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni,
dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410)*

**Presentato dal Ministro dell'interno
(PISANU)**

Trasmessa alla Presidenza il 20 agosto 2003

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	Pag.	7
PARTE I		
<i>La situazione della criminalità organizzata in Italia</i>	»	9
Aspetti generali	»	11
Le organizzazioni di tipo mafioso storiche	»	13
Mafia	»	13
'Ndrangheta	»	15
Camorra	»	17
Criminalità organizzata pugliese	»	19
Altre forme di criminalità organizzata	»	21
Maggiori organizzazioni criminali straniere operanti in Italia ..	»	22
Premessa	»	22
La criminalità albanese	»	24
La criminalità cinese	»	27
La criminalità maghrebina	»	29
La criminalità nigeriana	»	30
La criminalità rumena	»	31
La criminalità russa	»	32
La criminalità turca	»	33
La criminalità colombiana	»	34
PARTE II		
<i>Approfondimenti regionali</i>	»	35
Valle d'Aosta	»	37
Piemonte	»	39
Lombardia	»	44
Trentino-Alto Adige	»	51
Veneto	»	54
Friuli-Venezia Giulia	»	58
Liguria	»	62
Emilia-Romagna	»	67
Toscana	»	71
Umbria	»	75
Marche	»	78
Lazio	»	82

Abruzzo	<i>Pag.</i>	87
Molise	»	91
Campania	»	93
Situazione generale	»	93
Proiezioni internazionali della Camorra	»	95
Provincia di Napoli	»	97
Provincia di Avellino	»	101
Provincia di Benevento	»	103
Provincia di Caserta	»	104
Provincia di Salerno	»	108
Basilicata	»	111
Puglia	»	114
Situazione generale	»	114
Proiezioni internazionali della criminalità organizzata pugliese	»	116
Provincia di Bari	»	116
Provincia di Brindisi	»	119
Provincia di Foggia	»	120
Provincia di Lecce	»	122
Provincia di Taranto	»	124
Calabria	»	126
Situazione generale	»	126
Proiezioni internazionali della 'Ndrangheta	»	129
Provincia di Reggio Calabria	»	130
Provincia di Catanzaro	»	134
Provincia di Cosenza	»	136
Provincia di Crotona	»	138
Provincia di Vibo Valentia	»	140
Sicilia	»	141
Situazione generale	»	141
Proiezioni internazionali della Mafia	»	144
Provincia di Palermo	»	146
Provincia di Agrigento	»	148
Provincia di Caltanissetta	»	151
Provincia di Catania	»	153
Provincia di Enna	»	155
Provincia di Messina	»	157
Provincia di Ragusa	»	158
Provincia di Siracusa	»	160
Provincia di Trapani	»	162
Sardegna	»	165
 PARTE III		
<i>Strategia ed azione di contrasto</i>	»	169
Caratteri generali	»	171
Attività di «intelligence»	»	171

Linee di intervento praticate	Pag.	177
1. Iniziative per il controllo del territorio	»	177
2. Iniziative di indirizzo operativo e di tipo organizzativo . .	»	181
3. Cattura di pericolosi latitanti	»	183
4. Collaboratori e testimoni di giustizia	»	184
5. Misure di prevenzione patrimoniali	»	185
6. Scioglimento dei consigli comunali	»	187
7. Innovazioni tecnologiche	»	188
Programma operativo per lo sviluppo del Mezzogiorno	»	189
Il Commissario per il coordinamento e le iniziative antiracket e antiusura	»	192
Il Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidari- età per le vittime dei reati di tipo mafioso	»	195
La cooperazione internazionale di polizia	»	197
Situazione generale	»	197
La cooperazione di polizia in seno all'Unione europea	»	198
a) Europol	»	199
b) Task Force dei Capi della polizia dei Paesi membri . . .	»	209
c) Lotta al terrorismo	»	210
d) Lotta alla droga	»	211
e) Rete di Ufficiali di collegamento	»	213
f) Accademia europea di polizia (CEPOL)	»	215
Schengen	»	216
La cooperazione di polizia a livello bilaterale	»	217
La cooperazione di polizia a livello multilaterale	»	219
a) Iniziativa Adriatico-Ionica	»	219
b) Quadrilaterale Italia, Croazia, Slovenia ed Ungheria . . .	»	221
c) Iniziative Centro Europea (In.C.E.)	»	222
d) Southeast European Cooperative Initiative (S.E.C.I.) . . .	»	223
e) Patto di stabilità per l'Europa Sud-Orientale	»	226
f) Conferenza dei Ministri del bacino del Mediterraneo Occidentale (C.I.M.O.)	»	227
G8	»	228
O.N.U.	»	229

PAGINA BIANCA